il Quotidiano del Sud
Edizione IRPINIA

Quotidiano

Data 20-01-2016
Pagina 24
Foglio 1 / 2

Protagonisti studenti di Turchia, Spagna, Lituania, Germania e Polonia

Ariano abbraccia l'Europa

Si confronteranno con gli allievi del liceo Ruggero II nell'ambito di Erasmus+

FRANCESCO CALOIA*

Lo scorso 16 gennaio l'I.I.S.S. Ruggero II di Ariano Irpino ha accolto delegazioni di cinque nazioni europee: Turchia, Spagna, Lituania, Germania, Polonia. Tutto questo per la realizzazione di un progetto comunitario di nome Erasmus + che coinvolge le scuole secondarie, avente come argomento la storia della nascita dell'Europa dalla fine della seconda guerra mondiale ad oggi.Nei fatti le scuole interessate stanno elaborando un musical dal titolo "Join us and move" ovvero "Unisciti a noi e muoviti". Il primo incontro è avvenuto in Lituania solo per i docenti impegnati in una fase di briefing; ora 25 ragazzi dei Licei e degli Istituti tecnici ospiteranno in un rapporto peer to peer altrettanti studenti stranieri delle classi quarte per lavorare sulla realizzazione della manifestazione teatrale che si terrà in Germania a maggio. In ogni paese interessato dal progetto, tutti insieme, a partire dal 2014 fino al 2016, per un arco biennale, si sono studiate sceneggiature, costumi, copione e ovviamente musiche. Infatti, la colonna sonora è stata composta raggruppando motivi di grandi musicisti a cui è stata aggiunta anche una canzone elaborata dagli allievi delle scuole coinvolte. Questo scambio culturale, con gli studenti ospitati dalle famiglie, di questi tempi vuole essere un segnale di vivacità e tolleranza tra popoli che costruiscono tutti insieme un futuro diverso da quello proposto da alcuni guerrafondai che pensano di farsi avanti nella vita solo con lo schiaffo ed il pugno. Noi altri, che lavoriamo tutti i giorni sulla stessa linea, pensiamo che la mano si possa anche schiudere in una carezza o, se il termine per i nostri giorni è troppo enfatico, in una stretta di mano di solidarietà e di amicizia.

Questi incontri tra cittadini Europei dobbiamo saperli interpretare come rimotivazione alla ricerca di vie di crescita culturale, ricche di valori innovativi in un momento storico come questo che stiamo vivendo, di cambiamenti epocali a tutto campo, di conflitti dal mondo politico a quello economico e a quello sociale.

Ecco perché noi in questi giorni accogliamo queste delegazioni come ospiti illustri e offriamo loro tutto il cuore dell'Irpinia e della Campania

Nei secoli scorsi illustri viaggiatori francesi, inglesi, svizzeri e tedeschi hanno visitato le contrade d'Italia, soffermandosi a descrivere le città d'arte, illustrandone i monumenti, riscoprendo vestigia del passato sepolte nell'oblio della storia.

Pochi però, si sono spinti nelle zone interne a testimonianza di una marginalità di queste terre in epoca moderna e contemporanea. Ma esse ebbero particolare importanza in epoca medioevale ed altomedioevale i Longobardi provenienti dalla Pannonia l'odierna Polonia crearono il ducato di Benevento ed i cadetti francesi provenienti dalla Normandia, i Normanni d'Altavilla, Roberto il Guiscardo e Ruggero II, vi fondarono il primo regno delle due sicilie e poi a seguire Svevi, Angioini e Aragonesi hanno lasciato vestigia, monumenti, istituzioni, e memorie di altissimo valore, che siamo chiamati a proteggere e divulgare nell'interesse di tutto il mondo, trattandosi di un patrimonio che appartiene a quanti sono sensibili alla cultura, all'arte, alla dolcezza del buon vivere.

Tremila anni di testimonianze storiche, in un singolare stratificarsi di civiltà e di sovrapposizione di monumenti, hanno contribuito a conferire alla nostra terra una ricchezza monumentale unica al mondo.

Gli studenti in questi giorni entreranno in contatto con il mondo del turismo campano. L'attività principale del progetto sarà quella di drammatizzare e mettere in scena, fare esperienza nel lavoro di squadra, studiare le fonti e gestire i tempi. Insieme al prof. Giacobbe, coordinatore del progetto, e con il contributo dei professori, Monaco, De Pasquale, Cardinale e Di Fonzo abbiamo programmato un itinerario ricco di beni monumentali, ambientali, storico-archeologici, agroalimentari e scientifici che oltre alla visita di Ariano Irpino porterà alla meraviglia della città sepolta di Ercolano, a Napoli una metropoli con mille bellezze e mille contraddizioni. Una Città incantevole paesisticamente e, perché no, regno della fantasia e della teatralità ma anche tutta intrisa della quotidianità della gente, amata dagli stranieri nei secoli scorsi ed apprezzata oggi dai Paesi che vi hanno propri Centri di cultura. Ogni abitante del paese sul fiume Vistola, compreso quello della generazione più giovane, conosce il nome di Henryk Sienkiewicz e lo associa subito con il più grande creatore della prosa polacca e mondiale, autore di romanzi storici e soprattutto di "Quo vadis?", il romanzo ambientato all'epoca di Nerone, una suggestiva visione del crollo dell'impero romano che portò Sienkiewicz ad aggiudicarsi nel 1905 il premio Nobel, il primo nella storia della letteratura polacca. Nella sua vita adulta, essendo alla ricerca di sempre nuova ispirazione per il suo lavoro d'artista, ripercorse – senza esagerazione – il mondo intero fece molti viaggi in Russia, Germania, Francia, Svizzera, Grecia, Turchia, Egitto, Indie e Stati Uniti. Però il paese dove ritornava più spesso e con maggior piacere era l'Italia. La conosceva alla pari del suo paese nativo: Milano, Venezia, Roma, Genova, Napoli e molte altre ancora città gli erano altrettanto vicine come Cracovia o Varsavia. Ha lasciato una prova vistosa di quell'amore per la patria di Dante, Petrarca e Michelangelo la si può ritrovare tra l'altro nel racconto intitolato "Na jasnym brzegu" ("Le chiare sponde") il cui protagonista proferisce queste parole: "E come si potrebbe non amare Italia? (...) Io credo che ogni uomo abbia due patrie; l'una è la sua personale, più vicina, e l'altra: Italia".

*dirigente Istituto Ruggero II

Codice abbonamento: 125940

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Quotidiano del Sud
Edizione IRPINIA

Quotidiano

Data 20-01-2016
Pagina 24
Foglio 2 / 2

I docenti coinvolti nel progetto

CULTURA

Protagonisti studenti di Turchia, Spagna, Lituania, Germania e Polonia

Ariano abbraccia l'Europa

Si conclude con gli allievi del liceo Scacchi il workshop di Erasmus+

Il liceo Colletta rilegge a teatro il mito di Orfeo ed Euridice

Codice abbonamento: 125940

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.